

Pavia. Assunzioni in vista per il nuovo San Matteo

Pavia. L'emergenza personale al San Matteo resta, ma i sindacati di categoria hanno chiuso la vertenza riconoscendo gli sforzi compiuti dall'amministrazione della Fondazione. Scongiurato il paventato stato di agitazione tra le corsie, l'accordo è stato siglato ieri presso la direzione dell'ospedale: la dirigenza ha promesso subito 14 infermieri e 7 Oss, più la garanzia di ulteriori 15 unità (8 Oss e 7 infermieri) e 6 ostetriche. Non è sufficiente a garantire la copertura d'organico, visto che a luglio si

era certificata la carenza di 253 unità di personale, ma è un primo passo per frenare l'urgenza, esasperata dalla recente inaugurazione del nuovo Dipartimento emergenza accettazione (Dea) e dal trasloco in corso. Il colosso di 11 piani, già alla vigilia dell'inaugurazione, aveva indicato la necessità di implementare l'organico.

Accordo tra sindacati e ospedale. In arrivo 21 infermieri, 15 Oss e 6 ostetriche

ti bravi a trovare le risorse necessarie. Siamo peraltro consapevoli del fatto che i numeri ancora non sono idonei e ringrazio i

«Da parte del San Matteo lo sforzo è stato ingente – ha spiegato il consigliere d'amministrazione della Fondazione Ettore Filippi –. Questo incremento del personale costerà quasi 400mila euro, siamo sta-

sindacati perché, pur di fronte alla gravità del carico di lavoro del personale, hanno esposto richieste di grande maturità». Dal San Matteo arriva la richiesta d'aiuto agli enti del territorio e ai politici. Martedì 28 gennaio il presidente della Provincia Daniele Bosone ha promosso un consiglio provinciale aperto per illustrare l'emergenza San Matteo. E sarà imitato dal sindaco Alessandro Cattaneo.

Daniela Scherrer

© RIPRODUZIONE RISERVATA